



Firmato digitalmente da
VERONICA DINOLFO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI FIRENZE:800 05930484

Veronica Dinolfo
NOTAIO

REPERTORIO N. 564 RACCOLTA N. 402.....

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA**-----

-----**DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di maggio.....

-----**28 maggio 2019**-----

alle ore ventuno e minuti quindici.....

In Borgo San Lorenzo (FI), Corso Matteotti n. 184. Presso i locali del Centro Giovanile Salesiani.....

Innanzitutto a me Dott.ssa VERONICA DINOLFO, Notaio in Rignano sull'Arno, iscritto a Ruolo presso il Collegio notarile dei Distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,.....

-----**E' PRESENTE LA SIGNORA:**-----

- BECHERINI Sandra, nata a Firenze il 29 gennaio 1968, domiciliata per la carica presso la sede di cui infra, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione non riconosciuta "**LETIZIA TOZZI - PROGETTO MUSIC**", con sede in Firenze, Via Federigo Tozzi n. 13, codice fiscale 94085360488.....

La medesima, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente.....

-----**ordine del giorno:**-----

- Variazione statuto dell'Associazione.....

La stessa chiede a me Notaio di far constare da pubblico verbale le relative deliberazioni che l'assemblea andrà ad adottare.....

A ciò aderendo io Notaio do atto di quanto segue.....

Assume la Presidenza, a norma del vigente statuto, la signora BECHERINI Sandra sopra costituita, la quale constata e dà atto che:.....

- l'assemblea qui riunita è stata regolarmente convocata a norma di statuto in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2019 alle ore 23:30 (ventitre e trenta), andata deserta, ed in seconda convocazione per questo giorno, ora e luogo;.....

- sono presenti in proprio e per delega numero cinquanta associati aventi diritto di voto su totali numero ottantacinque come risulta dall'elenco dei presenti regolarmente firmato.....

Indi il Presidente, verificata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara la presente assemblea regolarmente costituita ed idonea a deliberare sull'argomento posto al predetto ordine del giorno.....

Prende la parola il Presidente, il quale espone all'assemblea, che lo scorso 3 agosto 2017 è entrato in vigore il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni, recante il cosiddetto "Codice del Terzo Settore" che, ai sensi dell'articolo 1, provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore.....

Prosegue, quindi, spiegando che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, di tale decreto sono enti del Terzo settore anche le associazioni non riconosciute quale è l'Associazione "**LETIZIA TOZZI - PROGETTO MUSICA**" - e che ai sensi dell'articolo 101 del medesimo decreto, le organizzazioni già costituite al momento della sua entrata in vigore possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea

Registrato

a FIRENZE

il 11/06/2019

al n. 17984 Serie 1T

esatti euro /

ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili o di introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria, entro i successivi ventiquattro mesi, e dunque entro il 5 agosto 2019.-----

Indi, il Presidente propone, spiegandone le ragioni, di adottare un nuovo statuto, in sostituzione di quello attualmente vigente, per adeguarlo alla nuova normativa in materia di enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017.---

Il Presidente dà quindi lettura del testo del nuovo statuto infra allegato sotto la lettera "A", nel quale, tra l'altro, viene indicata la nuova sede, già da tempo trasferita, in Firenze Via della Rondinella n. 66/13.-----

A questo punto l'assemblea, dopo esauriente discussione, con il voto unanime espresso mediante alzata di mano secondo l'accertamento fattone dal Presidente,-----

-----DELIBERA:-----

- di adottare il nuovo statuto dell'associazione ai sensi dell'articolo 101, del D.Lgs. n. 117/2017, nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente;-----

- di dare ampio mandato al Consiglio Direttivo per la migliore esecuzione di quanto testé deliberato.-----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore ventuno e minuti trenta.-----

Si consente espressamente il trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa in materia; detti dati potranno pertanto essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla stipula del presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.-----

La comparente dichiara che imposte e spese del presente atto e conseguenziali sono a carico dell'associazione, che se le assume.-----

-----E richiesto,-----

io Notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto parte a mano da me Notaio e parte a macchina da persona di mia fiducia, consta di fogli due per facciate cinque compresa la presente, e del quale ho dato lettura alla comparente, che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore ventuno e minuti trenta-cinque.-----

FIRMATO: SANDRA BECHERINI, VERONICA DINOLFO NOTAIO S.S.-----

STATUTO

Art.1) E' costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una Associazione culturale denominata

"LETIZIA TOZZI - PROGETTO MUSICA ETS".

Art.2) L'Associazione ha sede in Firenze, Via della Rondinella n. 66/13.

Art.3) L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, dell'attività di diffusione della musica quale fattore di una più elevata qualità della vita presso un numero sempre più ampio di persone. L'Associazione pone al centro delle sue attività lo studio, la formazione, l'ascolto e la conoscenza della musica, nelle sue più svariate forme ed espressioni artistiche.

Gli Associati potranno fruire di servizi organizzati per favorire la migliore informazione relativa alle iniziative musicali ed artistiche promosse dall'Associazione stessa o da analoghi enti pubblici e privati nell'ambito territoriale, nazionale ed internazionale.

L'Associazione si propone inoltre di svolgere le sue funzioni come struttura di servizio per tutti i gradi della Scuola dell'obbligo e non, attraverso interventi didattico-musicali quali lezioni-concerto, corsi di aggiornamento per insegnanti, dibattiti, come integrazione alla normale programmazione didattica e come supporto indispensabile ad una programmazione pluridisciplinare, in conformità anche ai nuovi modelli sull'autonomia dei singoli istituti scolastici e dei nuovi cicli.

L'Associazione si propone anche come struttura di servizi per associazioni, categorie e centri che perseguono finalità che coincidono, anche parzialmente, con gli scopi dell'Associazione stessa.

L'Associazione si propone infine, con l'aiuto anche degli enti turistici locali, di individuare nuovi itinerari musicali, valorizzando le peculiarità e le potenzialità del territorio dove agisce con il proprio operato.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali.

Art.4) Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

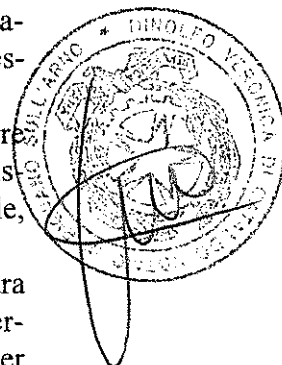
- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) dai fondi derivanti da eventuali eccedenze di bilancio;
- c) da donazioni, legati e lasciti.

I fondi necessari per la vita dell'Associazione potranno essere reperiti, oltre che dalle quote associative di cui al successivo articolo 6, anche da eventuali contributi versati dagli stessi soci o da terzi, da eventuali proventi derivanti dalle attività poste in essere dall'associazione, da finanziamenti pubblici e/o privati e da proventi da sponsorizzazioni.

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.5) I membri dell'Associazione si suddividono in:

- a) soci fondatori: lo sono di diritto tutti coloro che sono intervenuti nell'atto costitutivo;



Sandrola Secchi

b) soci aderenti: lo sono tutti coloro che sono stati ammessi nell'Associazione successivamente alla costituzione, previo versamento delle quote associative.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. L'ammissione è deliberata a scrutinio palese ed a maggioranza dei voti dal Consiglio direttivo, ed ha effetto dalla data della deliberazione.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 (tre) mesi prima.

Art.6) Gli Associati sono tenuti al pagamento della quota associativa, differenziata secondo le categorie, che verrà fissata di anno in anno dal Consiglio direttivo.

Le quote annuali di associazione devono essere versate entro il mese di Marzo di ogni anno.

Le quote versate non sono in alcun modo ripetibili, nè in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo, nè in caso di scioglimento dell'Associazione, nè sono trasmissibili, se non nel caso di successione per causa di morte.

Art.7) Gli Associati, indipendentemente dalla categoria cui appartengono, hanno parità di diritti, compreso quello di voto.

Essi devono impegnarsi nell'interesse comune a contribuire al conseguimento delle finalità che l'associazione si propone, secondo le norme del presente statuto e quelle degli eventuali regolamenti che verranno emanati dal Consiglio Direttivo e la cui osservanza è obbligatoria.

Art.8) La qualità di Associato deve risultare da apposito libro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tale qualità, oltre che per morte o per recesso da notificarsi con lettera raccomandata al Consiglio Direttivo, si perde per esclusione deliberata dal

Consiglio Direttivo in caso di:

- a) cessazione della partecipazione alla vita associativa, negligenza nell'esecuzione dei compiti affidati o mancato pagamento delle quote associative per oltre due anni;
- b) violazione delle norme etiche o statutarie;
- c) interdizione, inabilitazione o condanna dell'Associato per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa;
- d) condotta contraria alle leggi e all'ordine pubblico.

L'apertura di qualsiasi provvedimento per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art.9) L'Associazione deve obbligatoriamente tenere i seguenti libri sociali:

- Libro degli Associati;
- Libro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- Libro dei verbali delle Assemblee degli Associati.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi facendone richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Art.10) Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente.

Art.11) L'assemblea è composta da tutti gli Associati, qualunque sia il tempo della loro ammissione (purchè deliberata almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza). Essa rappresenta l'universalità degli Associati stessi e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti gli Associati, anche se assenti o dissenzienti.

Ogni Associato avente il diritto di voto può farsi rappresentare mediante delega scritta.

Nell'Assemblea ogni Associato ha diritto ad un voto.

Art.12) L'Assemblea degli Associati deve essere convocata dal Consiglio direttivo almeno una volta all'anno entro il 30 Aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e, quando occorra, per la nomina dei consiglieri.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un terzo degli Associati.

Art.13) Le assemblee sono convocate con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, spedito ad ogni Associato a mezzo lettera raccomandata o fax almeno otto giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione fisserà anche la data per la eventuale seconda convocazione.

Art. 14) Ogni Associato, quale che sia la categoria cui appartiene, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti dei presenti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.



S. Scudato

Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto.

Non sono ammessi voti per corrispondenza.

È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- e) eleggere e revocare il Presidente dell'Associazione;
- f) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- g) eleggere e revocare l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
- h) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- i) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- j) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- k) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

Art.15) L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o in sua assenza dal Vice Presidente assistito da un segretario eletto dall'Assemblea stessa.

Delle riunioni delle assemblee si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

Art.16) Le votazioni delle assemblee hanno luogo per acclamazione o per alzata di mano.

Art.17) L'Associazione è retta ed amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da un minimo di due un massimo di quindici membri, nominati dall'Assemblea. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente e un VicePresidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art.18) Qualora venissero a mancare uno o più consiglieri gli altri provvedo-

no a sostituirli.

I Consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del consiglio che li ha eletti.

19) E' stabilito per la carica di Consigliere un compenso annuale da determinarsi dall'Assemblea che approva il bilancio dell'anno precedente, oltre eventuali rimborsi per le spese sostenute.

Art.20) Il Consiglio Direttivo è convocato con lettera raccomandata da spedirsi almeno cinque giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, mediante telegramma, telex, telefax o e-mail, da inviarsi almeno ventiquattro ore prima, contenente l'indicazione di data, ora, luogo della riunione e l'indicazione degli argomenti da trattare.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno la metà dei Consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

Art.21) E' fatto obbligo ai consiglieri di partecipare alle riunioni del Consiglio. Qualora un Consigliere non partecipasse a tre riunioni consecutive, senza giustificato motivo, è considerato dimissionario.

Art.22) Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente dell'Associazione od, in sua assenza, dal Vice-Presidente.

Art.23) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, compresi fra gli altri quelli di

- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- b) convocare le assemblee;
- c) deliberare sull'ammissione di nuovi Associati ed adottare i provvedimenti di esclusione;
- d) redigere i bilanci preventivo e consuntivo;
- e) emanare regolamenti e norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione;
- f) acquistare ed alienare beni mobili ed immobili; accettare eredità e legati, determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione;
- g) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi;
- h) sottoporre all'assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni e mozioni formulate dagli associati e le modifiche dello statuto;
- i) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'Assemblea o ad altri organi.

In particolare il Consiglio potrà delegare al Presidente ed al Vice-Presidente i poteri in materia di ordinaria amministrazione, ad esclusione di quelli riservati dalla legge, dall'atto costitutivo e dal presente statuto a qualsiasi altro organo dell'associazione, determinando i limiti della delega conferita e attribuire agli stessi la legale rappresentanza della Associazione, nell'ambito dei poteri delegati.

Art.24) Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio. Il Presidente presiede l'Assemblea, convoca le riunioni del Consiglio Direttivo ne cura l'esecuzione delle deliberazioni ed, inoltre,

Severino

assolve normalmente le funzioni di coordinatore dei lavori dell'Associazione.

Art.25) L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Alla fine di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo procederà alla redazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo dell'Associazione, che verranno presentati per l'approvazione all'Assemblea degli Associati, da convocarsi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Dalla data dell'avviso di convocazione i bilanci consuntivo e preventivo verranno depositati presso la sede dell'Associazione, a disposizione degli Associati che intendessero consultarli.

Art.26) L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art.27) L'Associazione ha durata illimitata.

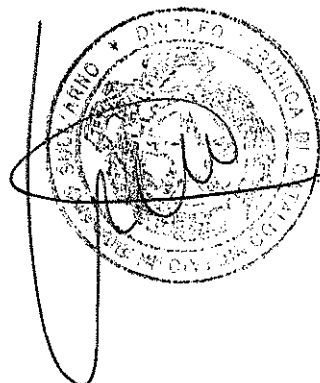
In caso di scioglimento dell'Associazione l'assemblea nominerà uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge.

Nel caso di impossibilità di regolare costituzione dell'assemblea ciascuno dei membri del Consiglio Direttivo potrà chiedere all'Autorità competente la nomina del o dei liquidatori.

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo associativo competente.

Art.28) Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Enrico Bellini



Certificato di conformità di copia digitale a originale analogico
(art. 22, comma 1, D. Lgs. 82/2005 – artt. 68/ter, L. 89/131)

Certifico io sottoscritta Dott.ssa Veronica Dinolfo Notaio in Rignano sull'Arno, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di validità fino al 18 settembre 2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che il presente documento composto da fogli cinque e contenuto in supporto informatico, è conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai miei rogiti firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005, l'esibizione e produzione della presente copia di documento cartaceo firmata su supporto informatico "sostituisce quella dell'originale".

Si rilascia ad uso di Legge.

File firmato digitalmente dal Notaio Veronica Dinolfo.

Rignano sull'Arno, Via della Pieve n. 55/C, 15 marzo 2023